

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2011 / 2012

Scuola Comunale dell'infanzia

“Pollicinia “

Via Roma – Potenza

Tel.0971/273041

DOVE SIAMO.....CHI SIAMO.....

Potenza, capoluogo di regione, è la città della Basilicata che più delle altre rivela un certo incremento economico e demografico.

La sua economia trova origine, sostanzialmente, nell'amministrazione della "cosa pubblica", in parte nel settore terziario e solo in piccola misura in piccole e medie aziende.

La nostra scuola risente e rispecchia questa realtà socio-economica. Essa è, infatti situata, anche fisicamente in un punto strategico di intersezione viaria tra le maggiori realtà lavorative della città (banche, uffici, scuole di ogni ordine e grado, ospedale, centro commerciale, negozi).

I nostri utenti sono in piccola parte residenti nel circondario, la maggior parte proviene da altre zone della città. Il livello socio-economico è medio alto, di per se stesso ricco di stimoli, competenze ed esperienze.

L'edificio scolastico, situato all'estremità nord del viale dell'UNICEF, si sviluppa su due piani, dispone di aule ampie e ben illuminate, vari laboratori, di un grande refettorio con annesso locale cucina, per la preparazione giornaliera dei pasti.

E' la scuola della città che presenta il maggior numero di alunni e di classi: in questo anno scolastico (2011 - 2012) funzionano 6 sezioni per 150 bambini.

Nella scuola operano:

12 docenti di sezione e una insegnante D.O.A;

un coordinatore;

10 collaboratori scolastici di ruolo..

La nostra scuola funziona su un modello orario di 42 ore settimanali, dal lunedì al sabato e dalle ore 7:45 alle ore 14:30, con una compresenza settimanale di 21 ore.

Le insegnanti effettuano di norma il seguente orario di lavoro:

I turno 7:45 - 12:45

II turno 9:30 - 14:30

In caso di assenza per congedo ordinario (festività soppressa) di una delle due docenti, viene effettuato dalla collega il seguente orario: 8:30 - 13:30.

FINALITA'

Il punto di partenza delle scelte educative della scuola è una condivisa visione del bambino come soggetto attivo e impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. Al bambino vanno garantiti alcuni diritti primari come quello all'educazione, all'istruzione al rispetto e alla valorizzazione della propria persona.

Le finalità della scuola dell'infanzia definite dai Nuovi Orientamenti e dalla legge 53/2003, da noi pienamente condivise sono:

1. la scuola dell'infanzia, di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, essa contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria;
2. la maturazione dell'identità personale “ sotto il profilo corporeo, intellettuale e psico-dinamico” da raggiungersi attraverso la valorizzazione di atteggiamenti di sicurezza, stima, curiosità verso le cose e fiducia in sé e nelle proprie capacità, possibilità di vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando i propri sentimenti e le proprie emozioni rendendosi sensibile a quelle degli altri;
3. la conquista dell'autonomia intesa come “capacità di orientarsi e compiere scelte autonome” in relazione a ciò che è diverso da sé al nuovo (fatti, cose, persone)sviluppando un modo critico, personale, e originale di porsi di fronte alle cose;
4. lo sviluppo delle competenze per mettere il bambino in grado di affrontare una realtà sempre più complessa e in continua evoluzione.

Esse saranno intese e volte a consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, intellettive e linguistiche del bambino e a sviluppare le capacità culturali e cognitive.

DIVERSITA' ED EDUCAZIONE MULTICULTURALE

La scuola dell'infanzia accoglie tutti i bambini, ed è un'opportunità educativa rilevante anche per quelli che presentano difficoltà di adattamento e di apprendimento che devono “potersi integrare nell'esperienza educativa che si pone come modello e occasione di integrazione reciproca”.

I bambini imparano “a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante “ ed emerge, quindi, “la cultura dell'integrazione”: si vuole così trasformare le diversità in ricchezze (culture diverse, handicap, intelligenze diverse).

La scuola sviluppa il massimo benessere di tutti i bambini e offre opportunità formative attraverso la progettazione di percorsi individualizzati con precisi obiettivi di socializzazione e apprendimento.

LE NOSTRE SCELTE EDUCATIVE

La nostra scuola intende sottolineare la necessità che l'azione educativa non si realizzi in un'offerta unica e indistinta, indifferente alla diversità di cui ciascuno è portatore, ma si articoli in modo da tenere conto delle situazioni di partenza di ciascuno.

La scuola opera con ogni mezzo per:

- differenziare la proposta educativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti i bambini deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio le proprie possibilità, (legge n. 53, marzo 2003);
- valorizzare le risorse esistenti nel territorio (enti locali, associazioni culturali ecc.) allo scopo di realizzare un progetto educativo integrato, ricco e articolato, affinché l'offerta formativa non si limiti alle sole attività curriculari, ma assumi un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

L'arricchimento e la diversificazione del percorso formativo sono finalizzati a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale, e perchè ciò sia possibile, la scuola deve adoperarsi affinché ogni attività didattica sia rivolta sempre a tutti i bambini della sezione.

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

Pur essendo le sezioni di natura eterogenea per età, l'organizzazione delle attività didattiche è per “ campi di esperienza “ e fa riferimento ad una continua e responsabile flessibilità ed inventiva operativa e didattica.

Le attività stesse sono scelte con modalità diverse e diversificate in rapporto all'età, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, anche in relazione ai diversi ritmi, tempi e stili d'apprendimento, alle motivazioni e agli interessi dei bambini. Si organizzano perciò:

- attività di gruppo in sezione,
- attività di piccolo gruppo,
- attività individuale,
- attività di intersezione per progetti extra-curricolari.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

- 7:45/9:15 accoglienza e giochi liberi;
- 9:30/11:30 attività didattiche-educative;
- 11:30/12:00 esercizi di riordino ed uso corretto dei servizi igienici;
- 12:00/13:00 consumazione dei pasti;
- 13:15/14:30 attività ludiche, manipolativi, grafico-pittoriche, accoglienza dei genitori all'uscita dalla scuola.

LE ATTIVITÀ NELLA NOSTRA SCUOLA SONO:

- Attività ludico-motorie ,
- Attività di manipolazione;
- Attività grafico-pittoriche;
- Di narrazione, ascolto, lettura dell'immagine, canto, drammatizzazione....
- Uscite programmate: spettacoli teatrali, museo, biblioteca, conoscenza e scoperta dell'ambiente in cui si vive....

PROGETTI EXTRA-CURRICOLARI

Nell'intento di ampliare l'offerta formativa nella nostra scuola saranno attivati alcuni progetti, su richiesta dei genitori, tra quelli proposti dalle docenti. I progetti sono tenuti da docenti specializzati .

Per l'anno scolastico 2011/2012 saranno attivati:

- “L'orto-giardino a scuola” (*educazione ambientale*) da avviare in primavera;
- “L'inglese nella scuola dell'Infanzia”;
- “Attività motoria”;
- “Musica e movimento...emozioni e sentimento”;
- “C'era una volta...una fiaba”.